UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO
INSEGNAMENTO	GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	19163
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/17, IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE	VISCONTI COSTANTINO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	VISCONTI COSTANTINO Professore Ordinario Univ. di PALERMO MAGGIO PAOLA Professore Associato Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	04039 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**MAGGIO PAOLA** Lunedì 10:00 11:00 DEMS Giurisprudenza 3° piano.Durante il periodo di emergenza Covid Via teams. **VISCONTI COSTANTINO** Martedì 15:00 17:00 Direzione, Via Maqueda 324

DOCENTE: Prof. COSTANTINO VISCONTI

PREREQUISITI	Conoscenza e padronanza dei: a) fondamenti generali del sistema costituzionale; b) fondamenti di teoria generale del diritto e di teoria dello Stato
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione di strumenti avanzati per la comprensione dei molteplici risvolti delle politiche pubbliche in materia di controllo e prevenzione penale della criminalita'. Per il diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al codice di procedura penale vigente e alla legislazione complementare di maggior rilievo. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di sviluppare in autonomia competenti punti di vista sulla percorribilita' delle varie strategie politico-criminali attualmente proposte in Italia e in Europa per contrastare il crimine. Capacità di applicare i principi fondanti del processo penale, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali e in sede di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative. Autonomia di giudizio Al termine del corso gli studenti dovranno rielaborare criticamente gli argomenti trattati e, in particolare, sviluppare punti di vista competenti sulle strategie politico-criminali attualmente proposte in Italia. . Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse fonti normative, tenuto conto della struttura multilivello del sistema, e di elaborare in autonomia propri argomentati giudizi a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi. Abilita' comunicative Il corso dedichera' particolare attenzione alla law in action e vedra' coinvolti alcuni esperti che operano nel settore. Agli studenti e' richiesto di saper esporre con un linguaggio tecnico i casi pratici affrontati anche a un pubblico non esperto, nonche' di essere in grado evidenziare le ricadute politico-sociali delle scelte compiute in sede legislativa e giurisprudenziale. Capacita' d'apprendimento. Sviluppo di strumenti critici di valutazione del dibattito pubblico relativo ai temi trattati e di autonome capacita' di aggiornamento, anche tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche e delle fonti normative e giurisprudenziali proprie del settore specifico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'apprendimento e' valutato tramite una prova orale e delle verifiche in itinere. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze previste dal corso. La valutazione e' espressa in trentesimi. Le domande, sia aperte sia semi-strutturate, tenderanno a verificare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle tra loro; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. In particolare, si adotteranno i seguenti parametri di valutazione. - Eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza e ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica del diritto e della procedura penale. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Molto buono (26 – 29): buona padronanza degli istituti e delle nozioni, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Buono (24-25): conoscenza di base degli istituti e delle nozioni studiate, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non ha piena padronanza degli istituti e delle nozioni studiate, ma ne possiede le conoscenze minime; soddisfacente proprieta' linguaggio; limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni studiate e del linguaggio tecnico; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Insufficiente – lo studente non possiede una conoscenza minima di base del programma di studio.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali caratterizzate dall'interazione tra docente e studenti. Seminari. Esercitazioni

MODULO
GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE

Prof. COSTANTINO VISCONTI

TESTI CONSIGLIATI	
G FIANDACA, La prima lezione di diritto penale, Laterza, 2017 G. MARINUCCI, E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffre, 2018	
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10671-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
L'obiettivo e' quello di fornire agli studenti, attraverso un approccio teoricopratico e in una prospettiva multidisciplinare, gli strumenti idonei a comprendere quali siano e quali possano essere le piu' efficaci strategie di contrasto al crimine nel rispetto delle garanzie costituzionali.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Codice penale e Costituzione.
4	Modelli di giustizia penale: dalla retribuzione alla prevenzione generale e speciale. La giustizia riparativa.
4	I principi costituzionali in materia penale. Nullum crimen, nulla pena sine lege
4	Principio di colpevolezza. Nullum crimen sine culpa
4	La rieducazione.
4	Principio di offensivita' e bene giuridico
4	Struttura del reato.
4	Tentativo e concorso di persone.
2	Le cause di giustificazione
4	Il giusto processo
4	La responsabilita' da reato degli enti.

MODULO
PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI

Prof.ssa PAOLA MAGGIO

TESTI CONSIGLIATI

P. FERRUA, B. LAVARINI, Diritto Processuale Penale. Appunti per gli studenti di psicologia, Giappichelli, Torino, 2011, pp. 1-144.
G. VARRASO, Il procedimento per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato,Giuffre, Milano, 2012, pp. 1- 265.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10671-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone lo studio dei fondamenti del sistema penal- processuale. Lo studente acquisira' conoscenze generali sul reato e sul processo e sara' in grado di aggiornare costantemente la propria preparazione attraverso la consultazione dei principali testi legislativi e delle raccolte giurisprudenziali.
Particolare attenzione sara' data alle recenti innovazioni legislative in materia di responsabilita' penale delle persone giuridiche e delle imprese.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Sistema penale e processuale: principi e garanzie .
3	Presunzione di non colpevolezza
4	Giusto processo
2	Oralita' e contraddittorio.
3	Struttura del processo e parita' delle parti.
3	Separazione delle fasi
4	Le misure cautelari
4	Le prove
4	Procedimenti speciali
4	Le impugnazioni
4	La responsabilita' penale degli enti
4	Responsabilita' degli enti e giusto processo

ORE	Esercitazioni
3	Strumenti processuali di attuazione delle sentenze CEDU